

## **ANALISI DEI BISOGNI**

### **1. Collocazione geografica, storia e identità della scuola**

*La Scuola dell'Infanzia " San Giuseppe " e il Nido Integrato " Arcobaleno " sono situati in via Europa 32 a Monte di Malo. E' scuola libera, cattolica, aperta a tutti. Si ispira ai valori umani e spirituali alla Sacra Famiglia di Nazareth.*

*Il Nido integrato " Arcobaleno " offre il proprio servizio dal settembre 2005 all'interno della Scuola dell'Infanzia " San Giuseppe ".*

### **2. Tipologia sociale del territorio – bisogni**

*Il servizio accoglie per la quasi totalità bambini provenienti dal Comune di Monte di Malo.*

### **3. Andamento demografico**

*Gli abitanti, dell'area in cui è collocato il servizio, sono circa 3000; l'attuale popolazione scolastica è di provenienza quasi totale dal comune di Monte di Malo. La conformazione socio culturale del territorio fa sì che parte dei bambini che ad oggi potrebbero accedere al servizio vengano accuditi dai nonni o da altri familiari.*

## **CAPACITA' RICETTIVA**

Il Nido Integrato ha una capacità ricettiva pari n. 19 bambini di età compresa tra i 12 e 36 mesi, di cui 15 possono usufruire anche del servizio pomeridiano.

La frequenza giornaliera si svolge con orario : 7:45 – 16:00. E' prevista un'uscita intermedia alle ore 13.00.

Nel corso dell'anno il servizio funziona da Settembre a Luglio con le sospensioni per le vacanze di Natale e Pasqua.

## **PROGRAMMAZIONE PSICO PEDAGOGICA**

### **1. Finalità del servizio**

**Il servizio di asilo nido integrato è un'istituzione educativa che si propone di soddisfare i bisogni affettivi, cognitivi e sociali delle bambine e dei bambini per lo sviluppo armonico della loro persona, in un ambiente ricco di vita e di relazioni, reso possibile dalle scelte e dall'operatività dell'Ente gestore e dagli operatori con la collaborazione dei genitori.**

I presupposti da cui non si può prescindere per il raggiungimento di questo fondamentale obiettivo, sono i seguenti:

- La conoscenza del bambino. L'esplicita dichiarazione di quale "idea di bambino" si voglia perseguire è il basilare presupposto ad ogni intervento educativo. Le più recenti ricerche delle scienze dell'educazione e delle relazioni umane fanno emergere come il bambino sia capace di condotte

intelligenti e competenti fin dalla nascita. Il bambino sotto i tre anni, arriva al nido con una visione di sé e della realtà circostante solo in parte definita. Attraverso l'esperienza, lo sviluppo fisico, l'apprendimento e le relazioni che instaura con le persone che si prendono cura di lui, comincia a conoscere le caratteristiche del mondo esterno e le sue possibilità di azione; gradatamente affina le capacità di esprimersi e di agire sul mondo circostante, in modo sempre più consapevole ed autonomo. Utilizza strumenti di comprensione e comunicazione sempre più elaborati e complessi compiendo l'importante passaggio da una espressività prevalentemente non verbale ad una sempre maggiore padronanza del linguaggio verbale.

## Obiettivi

Il servizio di asilo nido integrato nello stendere un progetto educativo che riconosca il singolo bambino come soggetto protagonista del suo processo di crescita verso la costruzione della propria identità e l'autonomia personale, si pone gli obiettivi di:

- Offrire uno spazio fisico ed un ambiente relazionale e sociale che facilitino la sua crescita.
- Definire un'organizzazione che assicuri corrette risposte ai suoi bisogni.
- **PROGETTAZIONE EDUCATIVA.** La progettazione educativa sarà un punto di riferimento per il gruppo di lavoro in quanto ambito in cui si esplicita il percorso professionale con le idee di riferimento, rispetto al servizio per le persone che formano il gruppo di lavoro, tenendo conto della situazione socio - culturale e delle reali risorse disponibili. La progettazione educativa, sarà il "contenitore" dell'intenzionalità dell'équipe
- 
- **PROGETTAZIONE EDUCATIVA.** La progettazione educativa sarà un punto di riferimento per il gruppo di lavoro in quanto ambito in cui si esplicita il percorso professionale con le idee di riferimento, rispetto al servizio per le persone che formano il gruppo di lavoro, tenendo conto della situazione socio - culturale e delle reali risorse disponibili. La progettazione educativa, sarà il "contenitore" dell'intenzionalità dell'équipe

## PROGETTAZIONE A BREVE TERMINE

- motivazioni del gruppo
- ruolo dell'educatore
- tempi
- spazi e materiali
- persone coinvolte
- esperienze possibili
- risultati attesi
- modalità di verifica

ORARIO	LA GIORNATA EDUCATIVA
07:45 – 09:00	L' <b>accoglimento</b> avviene nell'ingresso del nido integrato per poi proseguire nella stanza giochi.
09:00 – 09:30	I bambini si ritrovano nella sala da pranzo dove consumano una <b>colazione</b> di frutta. Le <b>cure igieniche</b> avverranno nello spazio contrassegnato ogni volta che sarà necessario al singolo bambino ed in gruppo, durante la mattinata dopo l'arrivo di tutti i bambini, prima o dopo il pranzo, al risveglio.
09:30 – 10:30	Le <b>attività didattiche</b> si svolgeranno, in modo maggiormente finalizzato, dalle ore 09:30 alle ore 10:30 ed accompagneranno i bambini durante la loro permanenza al nido.
10:30 – 11:20	I bambini vengono preparati per il pranzo, eseguendo le cure igieniche mettendo a ciascuno il proprio bavaglino.
11.20 – 12.00	Il <b>pranzo</b> si svolgerà nel soggiorno predisponendo la situazione attraverso opportune attenzioni di tipo igienico (pulizia dei tavolini, aerazione, copertura con tovaglie, spazi protetti per il materiale d'uso), il menù previsto sarà adeguato alle esigenze dietetiche dei bambini e differenziato per quanto necessario da quello della Scuola dell'Infanzia.
12.00 – 12.30	Cure igieniche
12:30 – 15:00	Il <b>sonno</b> si svolgerà nella stanza contrassegnata, alla presenza di una educatrice del nido che seguirà i bambini tutelandoli durante il periodo del loro riposo.
15:00 – 15:30	La <b>merenda</b> sarà offerta dopo il risveglio nel soggiorno. Prima dell'assunzione di effettueranno le cure igieniche.
15:45 – 16:00	L' <b>uscita</b> dal nido e il <b>ricongiungimento</b> ai genitori si svolgerà nel soggiorno dei giochi con la presenza di due educatrici.

### Percorso per l'inserimento.

#### Ingresso

L'ingresso del bambino al nido integrato avviene con l'inserimento, inteso come passaggio graduale dalla famiglia al nuovo contesto. Questo passaggio sarà connotato dal percorso di ambientamento.

Con il termine di "ambientamento", si vuole sottolineare il processo che il bambino deve compiere, di elaborazione della separazione dalla mamma e la costruzione di nuove relazioni, in un percorso che inizia dalla conoscenza delle nuove persone che si prenderanno cura di lui, dei nuovi spazi e dei nuovi ritmi temporali.

## Ambientamento

In questa fase i bambini troveranno nell'educatore il tramite per interiorizzare tempi e ritmi del nido integrato, in una relazione affettiva sicura e stabile. Il contenimento affettivo sarà in questo momento più diretto, l'educatore si farà carico attivamente delle richieste del bambino e utilizzerà il gioco - l'attività - lo spazio - gli oggetti, come tramite di relazione e come occasione proponente e stimolante. Nel contesto di ambientamento anche l'attività ludica viene utilizzata, dai bambini, come mezzo per elaborare simbolicamente quanto stanno vivendo per questo gli educatori predisporranno proposte interessanti, mirate, previste.

### L'ambientamento: tempi e ritmi.

I tempi e i ritmi dell'ambientamento appartengono ad un percorso che, per le sue caratteristiche, è assolutamente individuale e diverso per ciascun bambino. Malgrado questo, si sono sperimentate modalità generali che vanno però considerate in maniera flessibile e consapevole e calibrate su ciascun bambino in base alle risposte che questi dà lungo il percorso di ambientamento.

### I RITMI DELL'AMBIENTAMENTO

#### PRIMA SETTIMANA DI AMBIENTAMENTO

- **Martedì.** Il bambino resterà al nido con il genitore presente, circa un'ora dalle 10:00 alle 11:00
- **Mercoledì.** Il bambino, con il genitore presente, si fermerà al nido per anche per il pranzo dalle 10:00 alle 11:0/12:00
- **Giovedì.** La permanenza al nido sarà dalle 09:00 l'educatrice concorderà con il genitore un breve tempo di uscita di quest'ultimo che rientrerà comunque per il pranzo.
- **Venerdì.** La permanenza al nido sarà dalle 9,30 sino dopo il pasto che avverrà senza la presenza del genitore. Questi sarà disponibile nel nido nel caso il bambino lo cercasse o avesse bisogno di essere rassicurato.

#### SECONDA SETTIMANA DI AMBIENTAMENTO

- **Lunedì.** Si ripete la giornata del venerdì.
- **Martedì.** Il bambino potrà arrivare alle 9:00 e rimarrà al nido con la propria educatrice di riferimento e il gruppo di bambini a cui appartiene.
- **Mercoledì.** Durante il resto della settimana si ripeteranno i ritmi del martedì. Attraverso la ripetizione di ritmi e rituali, il bambino avrà modo di conoscere la nuova realtà e relazionarsi con le persone che vi fanno parte.

## IL SONNO AL NIDO

Il sonno è una tappa importante per un buon ambientamento perché, solo in una situazione di sicurezza emotiva, il bambino sarà in grado di addormentarsi.

I bambini piccoli hanno tempi di elaborazione dilatati e individuali, sarà opportuno quindi concordare, tra educatrice e genitore, quando iniziare a proporre il sonno al nido rispettando per i bambini più piccoli le esigenze di sonno al mattino.

E' opportuno, soprattutto per i bambini più grandi, introdurre questa routine non prima della seconda settimana di frequenza nel giorno di martedì o mercoledì, accompagnati dai genitori

Il commiato: progetto continuità asilo nido – scuola dell'infanzia.

Il nido integrato terrà conto della sua identità di nido ma anche della sua collocazione nel contesto della scuola dell'infanzia, integrando così i due progetti educativi.

Progetti didattici mirati all'integrazione accompagneranno in ogni caso i bambini da casa al nido integrato, dal nido integrato alla scuola dell'infanzia con attenzione, coerenza e continuità. Saranno utilizzati nel corso dell'attuazione progetti, oggetti, materiali e situazioni che aiutano i bambini a concretizzare e memorizzare le esperienze.

**Motivazioni del gruppo:** le educatrici del nido integrato con le insegnanti della scuola dell'infanzia, sono consapevoli della necessità che il bambino conosca il nuovo ambiente della scuola dell'infanzia, in modo tale da stimolare la sua curiosità, la scoperta l'acquisizione di competenze ed autonomie.

Si prevede anche che la costruzione di sequenze di esperienze, potranno essere utilizzate in modo significativo, affinché la provocazione di discontinuità che il passaggio del bambino tra le due agenzie educative comporta, sia sostenuta da positivi riferimenti di continuità che costituiranno una base di sicurezza per il bambino.

### **Partecipazione delle famiglie**

Il nido si pone nei confronti della famiglia, come supporto educativo, nel riconoscimento del significato e del valore della funzione genitoriale per la crescita e nella formazione dell'identità personale del bambino. Un bambino piccolo, non ha capacità di crescere autonomamente sia fisicamente che psicologicamente e per questo la persona o le persone che si occupano di lui, nei primi momenti della sua vita, gli danno assieme a cure fisiche indispensabili, risposte che sono un nutrimento psicologico di base per esistere e costituiscono un'esperienza pregnante per l'essere umano.

I rapporti con i genitori potranno concretizzarsi mediante:

### - Incontri Strutturati

Gli incontri strutturati che il nido propone possono essere di gruppo o individuali. Gli incontri in gruppo (Scuola, sezione, sottogruppo) hanno l'obiettivo di focalizzare

l'attenzione, il confronto e la condivisione intorno alle dinamiche educative del gruppo e del bambino nel gruppo. Questa dimensione, assume il significato ed offre l'opportunità, di aprire ai genitori il contenuto educativo ed il metodo del nido e di poter approfondire argomenti arricchendoli attraverso lo scambio di esperienze.

La collocazione nel tempo degli incontri di gruppo avrà una cadenza prevista e significata:

- in occasione dell'ammissione per la presentazione della scuola e del nido integrato e per una illustrazione delle modalità e dei significati relativi all'ambientamento.
- in avvio d'anno: per la presentazione della programmazione della situazione evolutiva del gruppo e delle motivazioni delle scelte educative e didattiche della scuola e del nido integrato.
- nel corso dell'anno: per mettere a conoscenza i genitori in modo diretto di come i loro figli affrontano al nido integrato situazioni specifiche.

Approfondire in questa sede argomenti precisi, riferiti al quotidiano permette una maggiore conoscenza e intesa tra adulti ed un affinamento nella comprensione e nell'osservazione dello sviluppo infantile.

- Incontri di fine anno o fine ciclo di nido integrato:  
per fare una verifica sull'andamento del gruppo, definendo l'evoluzione e la crescita dei bambini, nel progetto educativo del nido integrato; questa sarà l'occasione per comunicare come le attività hanno integrato i bambini nella scuola dell'infanzia, e nel contempo coinvolgere i genitori nella nuova realtà, sarà opportuna qui la compresenza con le educatrici delle insegnanti della scuola dell'infanzia.
- Colloqui individuali, con l'educatrice di riferimento saranno una situazione di ascolto e comprensione in cui valorizzare in modo mirato e personalizzato il rapporto scuola - famiglia.

In questo contesto emergerà la storia individuale di ogni bambino, si rifletterà sul suo modo di affrontare i momenti della sua crescita, nelle relazioni con gli adulti, con i pari, il gruppo, l'ambiente e nella presa in carico consapevole da parte delle educatrici. I colloqui appartengono al percorso professionale del nido integrato ed accompagnano l'esperienza del bambino.

La cadenza nel tempo di questi incontri sarà prevista in relazione allo sviluppo del progetto educativo:

- in fase di ambientamento:  
per una comunicazione mirata alla conoscenza relativa alla storia ed abitudini del bambino da parte del genitore e delle modalità di accoglienza della scuola da parte dell'educatrice.
- nel corso della frequenza: saranno identificati spazi e tempi per un colloquio tra educatori e genitori, in condizioni adeguate e previste per consentire di poter parlare

compiutamente del bambino periodicamente, a conclusione dell'ambientamento per una situazione particolare.

- a conclusione dell'esperienza del nido integrato : per rivedere il percorso svolto, presentando il passaggio alla scuola dell'infanzia.

## **NIDO INTEGRATO "ARCOBALENO"**

Via Europa, 28 – Monte di Malo (VI)

**Anno educativo 2013 / 2014**

**Oggetto:** Programma incontri.

Cari genitori,

con la presente siamo ad informarvi che nel corso dell'anno scolastico sono previsti i seguenti incontri di condivisione e partecipazione alle attività educative del nido integrato:

- Assemblea dei Genitori;
- Incontro di presentazione della programmazione educativa
- Colloqui personali con le Educatrici;
- Incontri Formativi organizzati dalla Scuola o da altri Enti;
- Feste o altre attività organizzate dalla Scuola.

Come ogni anno sarà nostra cura avvisare tutte le famiglie in relazione ai tempi e alle modalità di svolgimento delle diverse riunioni.